

Allegato 1 al Bando:

$B^2 = \text{Il bene} \times \text{bene}$

Titolo iniziativa

CONTAGI DI BENE

Dati Ente Proponente

Completare con i dati relativi all'ente proponente che, in caso di selezione della proposta, perfezionerà la richiesta di contributo attraverso il sistema ROL della Fondazione Compagnia di San Paolo.

| | |
|--------------------|--|
| Denominazione | FONDAZIONE COMUNITA' SOLIDALE ONLUS |
| Indirizzo | VIA SANTA CRISTINA 3 – SETTIMO TORINESE |
| Anno di fondazione | 14-12-2012 |
| Obiettivi statuari | LA FONDAZIONE PERSEGUE FINALITÀ' DI INTERESSE COLLETTIVO E DI SOLIDARIETÀ' SOCIALE, PROMUOVENDO LA COSTITUZIONE DI RACCOLTE FONDI DESTINATE A FAVORIRE LE ATTIVITÀ' ASSISTENZIALI E SANITARIE DEL TERRITORIO DI SETTIMO TORINESE. OPERA IN STRETTO RAPPORTO CON IL VOLONTARIATO SOCIALE DEL TERRITORIO E L'OSPEDALE DI SETTIMO TORINESE. |
| Numero dipendenti | 2 |

Dati Referente



Fondazione
Compagnia
di San Paolo

Completare con i dati relativi alla persona che assume il ruolo di referente della proposta e quindi costituirà il contatto di riferimento per gli uffici della Fondazione Compagnia di San Paolo.

| | |
|---|---|
| Nome | TIZIANA |
| Cognome | TIZIANO |
| Carica all'interno dell'ente proponente | LEGALE RAPPRESENTANTE |
| Telefono e/o Cellulare | 3384746597 |
| Indirizzo email* | direzione@fondazionecomunitasolidale.it pec: fondazionecomunita@pec.it |

Dati Partner

Completare con i dati relativi ai partner (qualora siano presenti più di due partner aggiungere per ciascuno una tabella descrittiva)

| | |
|-------------------------|--|
| Denominazione Partner 1 | ASSOCIAZIONE CASA DEI POPOLI ONLUS |
| Indirizzo | VIA GIANNONE 3 – SETTIMO T.SE |
| Anno di fondazione | 2009 |
| Obiettivi statuari | <p>REALIZZARE AZIONI DI SOSTEGNO E ACCOMPAGNAMENTO A PERCORSI DI AUTONOMIA PER FAVORIRE LE ATTIVITÀ DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE, LA CONOSCENZA DEI POPOLI E GLI SCAMBI INTERNAZIONALI;</p> <ul style="list-style-type: none"> - SUPPORTARE E INCENTIVARE LA PARTECIPAZIONE ATTIVA ALLA VITA SOCIALE, CULTURALE, ECONOMICA E POLITICA DELLA CITTÀ; - DIFFONDERE UNA CULTURA DI CONVIVENZA E INTERAZIONE CHE RISPETTI E APPREZZI LE DIVERSITÀ; - FAVORIRE E INCENTIVARE UN COORDINAMENTO ARMONICO FRA LE ATTIVITÀ REALIZZATE DAI SINGOLI ASSOCIATI SUL TERRITORIO; - FAVORIRE E INCENTIVARE IL MIGLIORAMENTO DELLE CAPACITÀ PROGETTUALI E COMUNICATIVE DELLE ASSOCIAZIONI ADERENTI; - VALORIZZARE IL RUOLO DEI GIOVANI E FAVORIRNE IL PROTAGONISMO; - RICERCARE E COSTRUIRE UNA COLLABORAZIONE STABILE CON L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI SETTIMO T.SE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI SCOPI SOCIALI; - RICERCARE COLLABORAZIONI ALL'INTERNO DI RETI LOCALI, NAZIONALI E INTERNAZIONALI; - SENSIBILIZZARE ALLA CULTURA DEL BENE COMUNE, DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE E ALL'AZIONE NON VIOLENTA. |

| | |
|-------------------------|------------------------|
| Denominazione Partner 2 | COMUNE DI SETTIMO T.SE |
|-------------------------|------------------------|



| | |
|---------------------|---|
| Indirizzo | P.ZZA DELLA LIBERTA' 4 – SETTIMO T.SE |
| Anno di fondazione | ENTE LOCALE |
| Obiettivi statutari | Il Comune di Settimo Torinese è un Ente locale autonomo, rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Si avvale della sua autonomia, nel rispetto della Costituzione e dei principi generali dell'ordinamento, per lo svolgimento della propria attività e il perseguimento dei suoi fini istituzionali. Rappresenta la propria comunità nei rapporti con gli altri enti o soggetti pubblici e privati e, nell'ambito degli obiettivi indicati nello statuto, nei confronti della comunità internazionale. Il Comune tutela e sviluppa le risorse naturali, ambientali, economiche e sociali presenti nel suo territorio, per assicurare alla collettività una qualità della vita sempre più alta, ispirandosi ai principi di libertà e pari dignità della persona umana, in modo tale da assicurare la rimozione degli ostacoli che di fatto impediscono la piena realizzazione delle pari opportunità e da garantire un benessere individuale e collettivo con particolare attenzione all'infanzia, agli anziani ed ai soggetti portatori di handicap, mediante una adeguata rete di servizi ed interventi atti a garantire la sicurezza sociale, riconoscendo e valorizzando il ruolo del volontariato e favorendo la partecipazione diretta dei cittadini. |

| | |
|-------------------------|---|
| Denominazione Partner 3 | UNIONET |
| Indirizzo | VIA ROMA |
| Anno di fondazione | ENTE LOCALE |
| Obiettivi statutari | Gestione di funzioni delegate dai comuni aderenti, ed in particolare ente gestore del servizio socio assistenziali per il territorio di riferimento |

| | |
|-------------------------|--|
| Denominazione Partner 4 | CROCE ROSSA ITALIANA – COMITATO DI SETTIMO TORINESE |
| Indirizzo | VIA LEINI, 70 – SETTIMO TORINESE |
| Anno di fondazione | 1974 |
| Obiettivi statutari | L'obiettivo principale della Croce Rossa Italiana è quello di prevenire ed alleviare la sofferenza in maniera imparziale, senza distinzione di nazionalità, razza, sesso, credo religioso, lingua, classe sociale o opinione politica, contribuendo al mantenimento e alla promozione della dignità umana e di una cultura della non violenza e della pace. Per raggiungere questo obiettivo la Croce Rossa Italiana si propone in particolare di: a. intervenire in caso di conflitto armato e, in tempo di pace, prepararsi ad intervenire in tutti i campi previsti dalle Convenzioni di Ginevra e dai Protocolli ag- |



| | |
|--|--|
| | <p>giuntivi ed in favore di tutte le vittime di guerre o di gravi crisi internazionali, siano esse civili che militari;</p> <p>b. tutelare la salute, prevenire le malattie ed alleviare le sofferenze;</p> <p>c. formare la popolazione alla prevenzione dei danni causati da disastri di qualsiasi natura, predisponendo le attività a tal fine necessarie, nei modi e forme stabilite dalla legge e dai programmi nazionali o locali;</p> <p>d. proteggere e soccorrere le persone coinvolte in incidenti o colpite da catastrofi, calamità, conflitti sociali, malattie, epidemie o altre situazioni di pericolo collettivo;</p> <p>e. operare nel campo dei servizi alla persona, ovvero nelle attività che hanno l'obiettivo di assicurare ai soggetti ed alle famiglie un sistema integrato di interventi, di promuovere azioni per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, di prevenire, eliminare o ridurre le condizioni di bisogno individuale e familiare derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali, condizioni di non autonomia;</p> <p>f. promuovere e collaborare in azioni di solidarietà, di cooperazione allo sviluppo e rivolte al benessere sociale in generale e di servizio assistenziale o sociale, con particolare attenzione a gruppi o individui con difficoltà di integrazione sociale;</p> <p>g. promuovere i Principi Fondamentali del Movimento e quelli del diritto internazionale umanitario allo scopo di diffondere gli ideali umanitari tra la popolazione;</p> <p>h. promuovere la partecipazione di bambini e giovani alle attività della Croce Rossa;</p> <p>i. assumere, formare ed assegnare il personale necessario all'adempimento delle proprie responsabilità;</p> <p>j. cooperare con i poteri pubblici per garantire il rispetto del diritto internazionale umanitario e proteggere gli emblemi della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa.</p> <p>La Croce Rossa Italiana ispira la sua attività ai Principi Fondamentali ed ai Valori Umanitari del Movimento e la fonda sull'analisi delle necessità e delle vulnerabilità delle comunità quotidianamente servite dall'Associazione.</p> <p>L'attività della Croce Rossa Italiana è periodicamente verificata e adattata sulla base delle esigenze del territorio, delle vulnerabilità locali, nazionali ed internazionali nonché delle intervenute variazioni di strategia da parte degli organi del Movimento.</p> <p>L'azione della Croce Rossa Italiana è, in ogni caso, trasparente nei rapporti con i terzi, rispettosa dalle leggi nazionali, delle Convenzioni di Ginevra e dei successivi Protocolli aggiuntivi nonché delle decisioni degli organi statuari del Movimento, in particolare delle risoluzioni della Conferenza Internazionale del Movimento e delle decisioni della Assemblea Generale e del Consiglio di Amministrazione della Federazione Internazionale</p> |
|--|--|

| | |
|-------------------------|--|
| Denominazione Partner 5 | COMITATO PROMOTORE S-NODI GABRIELE NIGRO |
| Indirizzo | VIA GIACINTO COLLEGNO 38, 10138, TORINO (TO) |
| Anno di fondazione | 2013 |



| | |
|---------------------|--|
| Obiettivi statutari | <p>Il Comitato non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente fini di solidarietà e promozione sociale nell'ampio contesto delle opere di beneficenza e carità, dell'integrazione sociale, dell'assistenza sociale, della formazione in tali contesti e della ricerca sulla prevenzione di ogni forma di emarginazione sociale e sul miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza degli interventi in campo sociale e socioassistenziale.</p> <p>Esso nasce su stimolo di Caritas Italiana per accelerare risposte collettive alle nuove esigenze di welfare e per attivare azioni di sistema che rispondano in modo pertinente a bisogni sociali rilevanti, producendo cambiamento; deriva dall'esperienza dell'Osservatorio delle Povertà e delle Risorse Caritas Torino che si è specializzato sui temi della coesione sociale.</p> <p>Il Comitato considera lo sviluppo frutto dell'integrazione di investimenti economici, educativi, culturali, politici, pertanto investe sulle capacità delle persone e delle comunità, utilizza metodi di lavoro che favoriscono la fiducia, la creatività, la reciprocità e la co-produzione; genera network con soggetti disponibili ad intraprendere nuove strade e pone l'accento sulle competenze transdisciplinari perché riconosce il valore e l'efficacia della complementarità nei percorsi di crescita.</p> <p>S-NODI coniuga ricerca scientifica e attenzione alle pratiche per stimolare la maturazione di idee, di cultura, di politiche per l'inclusione e la coesione sociale. A tale scopo mette al centro i contesti territoriali, sostiene le iniziative innovative realizzate da reti di soggetti locali, accompagna e facilita la co-progettazione, l'attuazione, la valutazione, la connessione con altre iniziative e territori, la replicazione.</p> <p>Promuove sinergie istituzionali perché gli esiti del lavoro diano vita a policies efficaci nel contenuto, nell'uso delle risorse, nei benefici per la realizzazione di una società produttrice di benessere pubblico.</p> <p>Il Comitato concretizza le suddette attività anche grazie ad un finanziamento messo a disposizione da Caritas Italiana, integrato sia mediante la collaborazione e gli apporti di altri enti sia mediante la raccolta di ulteriori contributi economici presso terzi finanziatori, aderenti e sostenitori ed opera nei confronti della comunità civile, con prevalente attenzione ad azioni innovative e sistemiche di interesse locale, nazionale e internazionale.</p> |
|---------------------|--|

| | |
|-------------------------|--|
| Denominazione Partner 6 | APS FA BENE COMMUNITIES |
| Indirizzo | VIA GIACINTO COLLEGNO 38, 10138, TORINO (TO) |
| Anno di fondazione | 2017 |
| Obiettivi statutari | <p>Promuovere l'innovazione degli interventi sociali e culturali attraverso il paradigma della generatività, della reciprocità, dell'economia civile, in linea con quanto delineato dal Comitato Promotore S-NODI</p> <p>Progettare, sviluppare e divulgare l'uso, a vantaggio dei propri associati e delle comunità locali, di pratiche efficaci di sviluppo territoriale, di processi di management generativo delle risorse, di strumenti di governance e di coordinamento innovativi, di strumenti di capacity building e di empowerment delle persone e delle organizzazioni, di processi di co-valutazione, di strategie e strumenti di comunicazione che facilitino la comprensione di nuove strategie operative.</p> |



| | |
|-------------------------|---|
| Denominazione Partner 7 | FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI TORINO |
| Indirizzo | VIA PIO VII, 97, 10135, TORINO |
| Anno di fondazione | 1952 |
| Obiettivi statuari | <p>Provvedere alla tutela degli interessi generali degli associati e dell'agricoltura provinciale perché i diritti del lavoro agricolo ottengano il riconoscimento che meritano nei confronti delle altre categorie professionali e dell'intera economia nazionale.</p> <p>Rappresentare la categoria dei coltivatori diretti nei confronti delle autorità politiche e amministrative, delle altre associazioni sindacali ed economiche.</p> <p>Promuovere ogni iniziativa che porti al miglioramento delle condizioni dei propri associati nei settori economico, tecnico e sociale, ed all'incremento dell'agricoltura.</p> |

Destinatari

Specificare il profilo e il numero dei destinatari coinvolti nelle azioni previste dall'iniziativa

| | Descrizione | Numero |
|----------------------|--|--|
| Persone Destinatarie | <p>a. Famiglie in situazione di fragilità strutturale residenti nel Comune di Settimo T.se</p> <p>b. Famiglie in situazione di fragilità in seguito all'emergenza Covid- 19 residenti nel Comune di Settimo T.se</p> | <p>a. 355 dati forniti dai Servizi Sociali</p> <p>b. 980 dati forniti dai Servizi Sociali – che hanno richiesto il bonus alimentare in periodo emergenza covid</p> |

Territorio di riferimento

Definire il territorio geografico che sarà interessato dall'intervento

| | |
|-----------------|---|
| Area geografica | La Città di Settimo Torinese fa da sempre dell'accoglienza uno dei punti cardine della sua politica. Terra di immigrazione nel periodo del boom industriale torinese prima, e nel periodo dell'immigrazione extracomunitaria poi, la città ha sempre tenuto al centro |
|-----------------|---|



| | |
|-------------|--|
| | <p>dell'attenzione le esigenze del suo territorio e dei suoi cittadini. Si tratta di una realtà fortemente industrializzata, molto vicina al capoluogo piemontese da un punto di vista geografico e rispetto all'utilizzo di servizi quali ospedali, scuole secondarie di secondo grado, attrazioni culturali, etc. La popolazione settimese residente, al 31.12.2019, risulta così distribuita: 5.791 (0-14 anni), 29.577 (15-64 anni) e 11.631 (over 65 anni). Le esigenze della città nel tempo sono profondamente cambiate, prima a causa della crisi economica e poi in seguito alla pandemia, passando da una realtà fortemente industrializzata ad una città dove, attraverso lo sviluppo del terziario, si è cercato di ridare nuova vita e forma ad una comunità che deve fare i conti con un numero sempre crescente di persone che riescono ad inserirsi nel mondo del lavoro molto tardi. La precarietà del lavoro e la scarsa formazione di molte persone hanno portato all'aumento di casi seguiti dai servizi. La città presenta, inoltre, una certa disparità tra il centro e le periferie. Negli anni, Settimo Torinese si è caratterizzata per l'attivazione di molti dei servizi per il cittadino, dallo sviluppo della Biblioteca Civica Archimede, divenuto oggi simbolo di cultura e innovazione dove si realizzano eventi ed iniziative rivolte a tutta la cittadinanza, alla presenza di luoghi sedi di occasione aggregative e culturali quali l'Ecomuseo, oltre ad una rete capillare di parchi, ben 41. Malgrado lo sforzo di coinvolgere tutta la cittadinanza nel tessuto di iniziative sociali, culturali, ludiche e aggregative, alcune zone della città non sono ancora completamente coinvolte e toccate dal cambiamento. In particolare, il Borgo Nuovo e diverse aree ad alta concentrazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica sono le zone dove le fatiche e le fragilità delle persone sono maggiormente presenti. Il quartiere Borgo Nuovo è, in particolare, separato dal centro a causa della presenza della ferrovia che spacca in due la città, e negli ultimi anni ha assistito alla chiusura di molti piccoli esercizi commerciali e artigianali che fino agli anni duemila avevano vivificato la zona. I quartieri ad alta concentrazione di case popolari sono numerosi e disseminati sul territorio ognuno con peculiarità, problematiche e potenzialità differenti.</p> |
| Regione | <i>Piemonte</i> |
| Provincia | <i>Torino</i> |
| Comune/i | SETTIMO TORINESE |
| Quartiere/i | <i>Borgo Nuovo e Aree a forte densità di alloggi di edilizia residenziale pubblica.</i> |

Analisi del contesto

| |
|---|
| Bisogni rilevati |
| <p><i>Descrizione dei bisogni identificati nel territorio oggetto dell'intervento, specificando fonti ufficiali e informali</i></p> <p>1. Nuovi nuclei familiari che, a causa della pandemia, hanno perso il lavoro e si trovano in una nuova</p> |



condizione di "povertà" non riuscendo a reperire beni di prima necessità (informazioni fornite dai Servizi Sociali in seguito all'aumento delle domande di richiesta di supporto);

2. Piccoli commercianti locali che con il lockdown e le misure restrittive di riapertura non riescono a superare la crisi del mercato;

3. Nuovi volontari disponibili ad aiutare le organizzazioni di volontariato già attive sul territorio, nella distribuzione dei beni di prima necessità attraverso sistemi dinamici.

Soggetti e Iniziative attive

Specificare il profilo dei soggetti attivi nel territorio di intervento, iniziative e risposte già presenti rispetto ai bisogni individuati a cui l'iniziativa intende dare risposta

1. Gruppo Volontari Settimo, un gruppo informale che si è costituito durante il periodo di lockdown, composto da un target molto variegato di persone che ha aiutato nel periodo di grande emergenza con la distribuzione dei pacchi alimentari, la gestione dei flussi di persone negli studi medici, la spesa a domicilio per tutte le persone in difficoltà e con l'attivazione di un numero unico di risposta all'emergenza e la compagnia per gli anziani soli. Il Gruppo, anche se in misura ridotta ancora, dopo la fine del lockdown, continua ad essere attivo sul territorio in azioni di sostegno e cura della città.

2. Associazione Casa dei Popoli Onlus, un'associazione di associazioni, attiva sul territorio dal 2009 che collabora con il Comune di Settimo Torinese e le varie realtà associative in azioni di inclusione, solidarietà sociale e sostegno alle fasce fragili.

3. Comitato Croce Rossa di Settimo Torinese, attivo sul territorio dal 1974. Tramite lo sportello sociale, rivolto alle fasce più fragili e vulnerabili, organizza e coordina settimanalmente le distribuzioni di pacchi alimentari e materiale sanitario, le consegne di spesa e farmaci a domicilio per le persone anziane e in difficoltà, l'orientamento all'interno della rete di servizi territoriale.

4. Il Gruppo di Volontari di Settimo distribuisce mensilmente generi di prima necessità (pacchi alimentari, indumenti) e offre consulenza per i vari problemi alle famiglie in difficoltà indirizzandole agli organi competenti.

5. UnioneNet è ente gestore dei servizi socio-assistenziali e della presa in carico delle persone e dei nuclei in situazione di difficoltà strutturale o temporanea.

6. Comune di Settimo T.se ente locale che ha svolto la funzione di controllo, monitoraggio e coordinamento durante il periodo emergenziale.

Descrizione del progetto

Breve descrizione della proposta progettuale



Descrivere brevemente la proposta e la strategia di intervento che si intende realizzare.

Il progetto prevede la realizzazione di servizi, iniziative ed interventi pensati per le famiglie in condizioni di fragilità economica, allo scopo di contrastare la povertà, o meglio le povertà che sempre di più assumono connotazioni diverse, dalle povertà strutturate nel tempo e nelle famiglie, alle povertà legate all'improvvisa perdita o ridimensionamento del lavoro, alla povertà di questi mesi collegata all'incertezza della ripresa. Si vuole così supportare la gestione della quotidianità aggravata da questa situazione di emergenza. Questo avverrà con la presa in carico, insieme alla rete delle associazioni di solidarietà e dei servizi sociali, dei nuclei in situazione di disagio in seguito ad un evento critico pregresso (perdita di lavoro dell'unico portatore di reddito, malattia, separazione) o nato a seguito dell'emergenza Covid.

Con l'attuazione del progetto, si persegue il ben-essere di una fascia fragile della popolazione, benessere inteso come riduzione della difficoltà venutasi anche a creare in una situazione di isolamento forzato e ricostruzione delle relazioni e delle reti sociali necessarie a ridurre l'emarginazione e la vulnerabilità.

Il bisogno di aiuto della persona è un elemento presente normalmente nei nostri territori, ma in questa situazione di emergenza e di post emergenza si è acuito in modo esponenziale; per questo, ribadendo il diritto della persona all'inserimento sociale, si vogliono promuovere azioni positive finalizzate alla ricostruzione di un tessuto di vita personale e sociale dignitoso e alla ricostruzione delle relazioni sociali necessarie per aumentare il senso di appartenenza alla comunità e la riduzione dell'isolamento.

Tutte le azioni sono mirate a rispondere in modo rapido, efficace ed efficiente al post emergenza, potenziando, migliorando e rendendo continuativi gli interventi già messi in campo nei mesi di emergenza sanitaria acuta

Le azioni previste, già attivate nel periodo appunto di emergenza, quali:

- il numero unico per le telefonate di richiesta aiuto, informazione, compagnia
- la piattaforma web di gestione dei volontari e dei servizi attivati
- la distribuzione dei pacchi alimentari con scadenza quindicinale
- la collaborazione con la rete cittadina dei piccoli esercenti, attraverso la consegna della spesa a domicilio.
- il presidio degli studi medici e dei luoghi di ritrovo con maggiore rischio di assembramento

potranno essere mantenute anche nel post emergenza perché permetteranno a tutte le associazioni di solidarietà operanti nel Terzo Settore di gestire i volontari e le varie attività presenti sul territorio, così da garantire un coordinamento e la disponibilità di un maggior numero di persone preparate in base alle azioni.

Le modalità di approccio ai servizi, le richieste di aiuto e supporto sono molto complesse per nuclei familiari, mono parentali e/o singoli, perché si tratta sovente di persone che faticano ad affidarsi ad enti "di assistenza", e temono di essere accomunati ai "poveri"; pertanto mentre la situazione oggettiva è in molti casi la stessa tra gli appartenenti a nuclei con reddito basso o nullo, la percezione soggettiva della propria condizione è assai differente.

Va quindi individuata una modalità di approccio che privilegi le peculiarità di ciascuno e le tenga in adeguata considerazione affinché le persone in difficoltà non perdano ulteriore fiducia in sé e/o evitino di chiedere aiuto. Per fare ciò, è necessario che i beneficiari si sentano coinvolti, ascoltati nelle loro necessità e resi protagonisti dei processi di sostegno territoriale, andando oltre la dinamica lineare dell'assistenza (donatore → beneficiario) verso dinamiche circolari di reciprocità in cui ognuno è parte attiva, che riceve in base alle proprie necessità e restituisce in base alle proprie capacità.

L'ipotesi progettuale prevede di rivitalizzare il percorso commercio locale/ volontari/ famiglie in difficoltà, perfezionando il meccanismo già utilizzato in precedenza con la richiesta del buono alimentare, che nel Comune di Settimo, durante il periodo di picco dell'emergenza sanitaria, è stato sostituito con la distribuzione del pacco alimentare contenente tutti i prodotti di prima necessità.

L'intento è dunque quello:

- di ripercorrere le modalità di distribuzione di pacchi alimentari sperimentata nei mesi della pandemia;
- di costruire una rete di piccoli commercianti che mettano a disposizione l'inventario;
- di raccogliere e distribuire derrate alimentari dai piccoli commercianti del territorio, nella prospettiva di trasformare questo progetto in un'azione duratura;
- di individuare e allestire una sede fisica che possa accogliere le attività di stoccaggio delle merci e



di distribuzione delle stesse alle persone;

- di mantenere attiva in città la rete di volontariato, creatasi in una situazione di grande tensione emotiva, ma che è diventata un patrimonio della città, prezioso e necessario per ridefinire azioni e progetti mirati al contenimento e alla prevenzione del disagio economico e sociale. Nel periodo emergenziale si è creato un gruppo formato da persone di tutte le età e provenienze culturali, rafforzando i percorsi di integrazione con le comunità straniere presenti in città e i giovani beneficiari del progetto SIPROIMI ospitati presso il Centro "T. Fenoglio". Si cercherà, quindi, di attivare un volontariato accreditato e riconosciuto con l'obiettivo di favorire l'attenzione alle persone e la cura del bene comune attraverso un percorso di formazione e accompagnamento. Inoltre, per ridurre l'auto-percezione di vulnerabilità e marginalità tra i soggetti beneficiari, e per passare progressivamente da una fruizione passiva a un coinvolgimento attivo nei processi di supporto sociale attivati dal progetto, si proporrà ad alcuni beneficiari, su base volontaria, di essere coinvolti come volontari nelle attività del progetto stesso;
- di attivare percorsi di educazione alimentare, con l'organizzazione di eventi, l'attivazione di un presidio Fa Bene nel mercato locale di Campagna Amica di Settimo, e l'organizzazione di 4 workshop "Fa Bene Lab" per gli operatori e i volontari del progetto, per sensibilizzare la cittadinanza sullo spreco e a rispettare la stagionalità dei prodotti e sulle tematiche della circolarità delle risorse e della reciprocità delle relazioni.

Il sistema territoriale: collaborazioni e sinergie costruite per rispondere ai bisogni sopra indicati

Descrivere le sinergie attivate e in che modo concorrono alla realizzazione dell'intervento proposto.

La Città di Settimo sin dai primi giorni dell'emergenza ha attivato:

- un Centro operativo per l'emergenza e in coordinamento con i servizi sociali dell'Unione Net attraverso il quale sono state contattate tutte le famiglie e le persone seguite dai servizi e già in situazione di fragilità strutturale;
- un gruppo di "Volontari Settimo", composto da 270 persone, gestito in collaborazione con i gruppi di giovani del territorio, l'Associazione Casa dei Popoli Onlus e gli studi medici per la gestione della spesa a domicilio per tutte le persone in difficoltà e i flussi dei pazienti all'interno degli studi medici;
- un numero telefonico di sostegno psicologico con le Associazioni di psicologi e liberi professionisti presenti sul territorio, per far fronte a quanti in questa fase si sono sentiti più vulnerabili e in difficoltà;
- un sistema di reclutamento di "Volontari temporanei" per la consegna dei pacchi alimentari, farmaci e beni di prima necessità alle persone vulnerabili da parte della Croce Rossa Italiana, a cui ha aderito il Comitato di Settimo T.se;
- un numero centralizzato per assistere gli anziani con chiamate di compagnia, per smistare le faq fisse e per rispondere alle esigenze di chi aveva fatto richiesta del bonus alimentare;
- una piattaforma web, con il supporto di imprenditori locali, che ha permesso di organizzare e gestire in modo più rapido e sistematizzato la disponibilità delle persone che hanno prestato servizio e supporto a quanti si trovavano in condizione di fragilità strutturata e generata dalla situazione di emergenza sanitaria che tutta la popolazione ha vissuto. Lo strumento, oltre a fornire e facilitare la rete dei volontari, ha previsto anche la possibilità di inserire in questo sistema virtuale tutti gli esercizi commerciali del territorio che hanno garantito il servizio in questa situazione di emergenza (come previsto dal DPCM).

La Fondazione Esperienze Culture Metropolitane e la Biblioteca Archimede hanno da subito cercato di offrire, attraverso gli strumenti digitali, occasioni di svago e conoscenza per tutti i cittadini attivando il progetto #culturavirus, hashtag che ha veicolato tutti gli eventi del territorio proposti in streaming.

Le cooperative sociali, che da tempo hanno attivi progetti sulla povertà educativa rivolti alle fasce 0-6 anni e 11-16 anni, finanziate dal bando "Con i bambini", hanno rimodulato i loro progetti diventando 3.0, così



da aiutare le famiglie nel supporto ai compiti e all'educazione in questa situazione di grave emergenza.

Obiettivi che si intendono perseguire

Definire gli obiettivi del progetto.

Obiettivi:

- 1) Individuare e supportare i soggetti socialmente vulnerabili che continuano a vivere in disagio economico e che non riescono a risollevarsi dalla crisi post-covid.
- 2) Mantenere e ampliare la piattaforma online utilizzata per il coordinamento dei volontari e per le attività di sostegno attraverso il numero unico
- 3) Raccogliere e distribuire beni di prima necessità alle persone in difficoltà;
- 4) Promuovere e rafforzare la rete dei piccoli commercianti attraverso lo scambio di servizi;
- 5) Continuare e coordinare le azioni avviate durante il periodo emergenziale: distribuzione pacchi alimentari, numero unico, presidi in aree a rischio assembramento;
- 6) Offrire occasioni di cittadinanza attiva con la presenza di una rete di volontari riconosciuti e accreditati;
- 7) Ottimizzare il lavoro di rete di istituzioni, terzo settore e volontariato;
- 8) Attivare azioni di educazione alimentare contro lo spreco e la stagionalità dei prodotti;
- 9) Promuovere e rafforzare il partenariato del progetto con lo scambio di servizi e buone pratiche.

Azioni previste

Elencare le azioni e le principali modalità di realizzazione delle stesse, con specifico riferimento alle caratteristiche dei sistemi illustrate nel bando.

1. Ampliamento e mantenimento della piattaforma web della gestione dei volontari attivata nel periodo del lockdown e delle sue funzionalità anche attraverso un numero telefonico di assistenza;
2. Mantenimento del numero unico come strumento per il cittadino utile a fornire un supporto di fronte all'esigenza di servizi del comune;
3. Raccolta e distribuzione di derrate alimentari dai piccoli commercianti del territorio, nella prospettiva di trasformare questo progetto in un'azione duratura, con una sede fisica che possa accogliere le attività di stoccaggio delle merci e di distribuzione delle stesse alle persone che le richiedono;
4. Attivazione di raccolte fondi per acquisto di derrate alimentari e altri beni di prima necessità attraverso campagne di promozione del progetto sui social, web e manifesti, uso di circuiti di donazioni online (satispay, paypal);
5. Formazione e accompagnamento dei volontari, attivazione di strumenti e modalità innovative di premio e supporto ai cittadini volontari attraverso la strutturazione di un sistema app che conferiscano il riconoscimento dell'attività e il sistema di premialità. I premi virtuali potranno essere usati in un circuito virtuoso di esercenti e artigiani, anch'essi presenti nel sistema favorendo così il commercio di prossimità;



6. Organizzazione di n.4 eventi cittadini (uno per stagione), nel rispetto delle misure di contenimento e anche con l'utilizzo di strumenti online già sperimentati nel periodo di lockdown (vedi #culturavirus);

7. Realizzazione di una campagna informativa, sulla piattaforma web già attivata nel periodo emergenziale, con le numerose possibilità per ridurre lo spreco e favorire la piccola filiera, attraverso un decalogo di opportunità e servizi già presenti sul territorio e declinati per aree di intervento come l'adesione al circuito delle *doggy-bag*, l'offerta dell'invenduto ad un prezzo ridotto etc.

8. Attivazione di un presidio Fa bene nel mercato Campagna Amica di Settimo (raccolta prodotti a favore dei pacchi alimentari, animazione, informazione e formazione su cibo sano e agricoltura sociale, comunicazione sui temi dell'inclusione).

9. Organizzazione di n.3 workshop "Fa Bene Lab", per introdurre i volontari e i partner del progetto alle tematiche della circolarità, della reciprocità e della creazione di impatto sociale. I workshop beneficeranno degli strumenti digitali della piattaforma "S-Nodi Edu".

10. Coordinamento e rafforzamento del partenariato del progetto attraverso una cabina di regia stabile, che si confronti con cadenza mensile.

11. Monitoraggio del progetto con il supporto dei servizi sociali, della Croce Rossa e Ass. Casa dei Popoli per:

- la valutazione periodica sulle tipologie e quantità di alimenti distribuiti;
- il numero dei volontari coinvolti;
- il numero dei cittadini raggiunti con i pacchi alimentari;
- il numero degli esercizi commerciali coinvolti nella campagna di informazione e nella raccolta degli alimenti;
- il numero di eventi realizzati;
- il numero dei cittadini raggiunti dalle iniziative di sensibilizzazione.

Risultati che si intendono perseguire

Indicare i risultati, ovvero il cambiamento e i benefici attesi per i beneficiari del progetto, offrendo elementi di carattere quantitativo e qualitativo

1. Almeno 1000 nuclei in situazione di fragilità socio-economica, destinatari di beni di prima necessità; miglioramento delle loro condizioni di vita, attenzione all'educazione alimentare, riduzione dello spreco alimentare e delle disuguaglianze;
2. Almeno 1000 pacchi di generi alimentari distribuiti due volte al mese;
3. Almeno 30 negozi e aziende coinvolte nella raccolta di derrate alimentari e beni di prima necessità;
4. Almeno 50 negozi e aziende coinvolte nella campagna di informazione e sensibilizzazione;
5. Almeno 150 volontari coinvolti, formati e accompagnati sui temi della partecipazione attiva e dell'attenzione alla persona e al bene comune.
6. Almeno 150 volontari coinvolti all'interno di una rete di volontariato accreditato,



strutturato e riconosciuto in un sistema di premialità

7. Almeno 500 cittadini raggiunti, attraverso il numero unico e la piattaforma web, per raccogliere le loro esigenze quali: richieste di aiuto per il pacco alimentare, assistenza per accedere ai servizi, accompagnamento e supporto alle persone sole etc.
8. Realizzazione di 1 presidio Fa bene nel mercato Campagna Amica di Settimo attivo negli orari di apertura del mercato. Almeno 200 kg/mese di verdura raccolta
9. Realizzazione di 3 workshop "Fa Bene Lab". Partecipazione di almeno 150 volontari.
10. Almeno 1500 cittadini coinvolti nella sensibilizzazione ad una corretta alimentazione, promuovendo e rafforzando il partenariato, i servizi e lo scambio di buone pratiche all'interno della campagna di informazione
11. Campagna di informazione, comunicazione e promozione del progetto attraverso strumenti cartacei, uso dei social, newsletter, piattaforma web che possano evidenziare le azioni volte all'acquisto responsabile del cibo e alla corretta alimentazione, rispettosa della salute, della stagionalità e della provenienza degli alimenti.

Cronoprogramma delle fasi/attività previste:

| tipologia di attività | mese | | | | | | | | | | | |
|--|------|----|----|----|----|----|----|----|----|-----|-----|-----|
| | 1° | 2° | 3° | 4° | 5° | 6° | 7° | 8° | 9° | 10° | 11° | 12° |
| Ampliamento piattaforma | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Mantenimento Numero Unico | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Individuazione famiglie | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Raccolta e distribuzione derrate alimentari | | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Raccolta fondi | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | |
| Formazione e Coordinamento Volontari | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Attività di sensibilizzazione | | | | x | | x | | | X | | X | |



| | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Presidio Fa Bene al mercato Campagna Amica | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x |
| Workshop "Fa Bene Lab" | | | x | | | x | | | x | | | |
| Campagna di informazione | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x |
| Coordinamento e Monitoraggio della rete | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x |

Budget dell'iniziativa

Indicare l'ammontare delle risorse necessarie alla realizzazione della proposta, specificando per ciascuna azione le principali voci di costo e i relativi costi unitari.

Precisare eventuali informazioni aggiuntive a supporto del budget proposto.

| Azioni | Voce di costo | Costo unitario | N° unità | Costo totale € | Eventuali informazioni |
|---|---|----------------|---------------|----------------|------------------------|
| AZIONE 1 PIATTAFORMA | AMPLIAMENTO | 1.000 € | 1 | 1.000 € | PER 12 MESI |
| AZIONE 2 NUMERO UNICO | SIM OPERATORE ECONOMICO | 150 € AL MESE | 5 SIM | 1.800 € | PER 12 MESI |
| | COORDINATORE | 20 € | 150 ORE | 3.000 € | PER 12 MESI |
| AZIONE 3 RACCOLTA E DISTRIBUZIONE DERRATE | OPERATORE DI COORDINAMENTO | 20 € | 300 ORE | 6.000 € | PER 12 MESI |
| | ATTREZZATURA PER STOCCAGGIO | 2500 € | 1 | 2.500€ | |
| | ADATTAMENTO LOCALI | 3.000 € | 1 | 3.000 € | |
| | RIMBORSI BENZINA PER TRASPORTO DERRATE | 80 € AL MESE | 12 | 960 € | PER 12 MESI |
| | COSTI UTENZE | 150 € | 12 | 1.800 € | PER 12 MESI |
| AZIONE 4 RACCOLTA FONDI | OPERATORE PER LA CAMPAGNA DI RACCOLTA FONDI | 20 € | 40 ORE | 800 € | PER 10 MESI |
| AZIONE 5 FORMAZIONE E RICONOSCIMENTO VOLONTARI | PREMI PER VOLONTARI | 300 € | 150 VOLONTARI | 4.500 € | PER 12 MESI |
| | FORMATORE | 25 € | 40 ORE | 1.000 € | |
| | ASSICURAZIONE | 1.500 € | 150 | 1.500 € | PER 12 MESI |



| | | | | | |
|---|---|---------|-----------------------|-----------------|------------------|
| | VOLONTARI | | | | |
| AZIONE 6 ATTIVITA' DI SENSIBILIZZAZIONE E MATERIALE | EVENTI | 300 € | 4 | 1.200 € | |
| | MATERIALE PROMOZIONALE | 500 € | 10.000 STAMPE | 500 € | |
| AZIONE 7 ATTIVAZIONE DEL PRESIDIO FA BENE AL MERCATO CAMPAGNA AMICA | COORDINATORE | 20€ | 100H | 2000€ | PER 12 MESI |
| | CONSULENZA COMUNICAZIONE | 20€ | 50H | 1000€ | PER I 12 MESI |
| | GAZEBO | 500€ | 1 | 500€ | |
| | MATERIALI | 1000€ | GREMBIULI, STAMPE | 1000€ | |
| | RIMBORSI SPESE VOLONTARI | 200€ | RIMBORSI TRASPORTO | 200€ | |
| AZIONE 8 ORGANIZZAZIONE DI 3 WORKSHOP "FA BENE LAB" | EVENTI | 100€ | 3 | 300€ | |
| AZIONE 9 CAMPAGNA DI INFORMAZIONE | OPERATORE PER MARKETING E PUBBLICITA' | 20€ | 50 ORE | 1.000€ | PER 12 MESI |
| AZIONE 10 - 11 MONITORAGGIO E COORDINAMENTO | OPERATORE | 20 € | 100 ORE | 2.000 € | PER 12 MESI |
| COSTI AMMINISTRATIVI | A FORFAIT | 1.800 € | 1 | 1.800 € | PER 12 MESI |
| TOTALE | | | | 39.360 € | |

Contributo richiesto alla Fondazione Compagnia di San Paolo (max € 40.000): € 39.360

Soggetti coinvolti nell'iniziativa

Indicare per ciascuno dei soggetti coinvolti il ruolo assunto nell'iniziativa.

È necessario allegare la documentazione attestante collaborazioni e partnership (elemento di valutazione). Qualora non fosse possibile produrre tale documentazione entro la scadenza del 20 luglio, sarà comunque obbligatorio per i soggetti selezionati allegarla alla richiesta ROL, pena l'esclusione della proposta.

| Soggetti coinvolti, distinguendo tra partner e soggetti della rete territoriale (Nome completo) | Descrizione del ruolo/funzione all'interno dell'iniziativa proposta |
|---|---|
| Associazione Casa dei Popoli Onlus | <ul style="list-style-type: none"> - supporto coordinamento volontari; - gestione assicurazione volontari; - supporto nella raccolta e distribuzione delle derrate alimentari - organizzazione eventi di sensibilizzazione; - supporto nella campagna di informazione; |



| | |
|---|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> - supporto nella raccolta fondi; -partecipazione agli incontri di monitoraggio e verifica |
| Comune di Settimo Torinese | <ul style="list-style-type: none"> -supporto al progetto in tutte le sue fasi; - comunicazione dei dati necessari alla messa in atto delle azioni; - supporto nella diffusione del progetto attraverso il sito istituzionale e le proprie pagine web; - monitoraggio e verifica dei risultati. |
| Unione Net | <ul style="list-style-type: none"> - individuazione dei nuclei famigliari e delle fasce fragili; -supporto al progetto in tutte le sue fasi; - comunicazione dei dati necessari alla messa in atto delle azioni; -collaborazione nella diffusione dello stesso attraverso il sito istituzionale e le proprie pagine web; - monitoraggio e verifica dei risultati. |
| Federazione Provinciale Coldiretti Torino | <ul style="list-style-type: none"> - supporto al progetto specialmente nelle azioni realizzate sul mercato di Campagna Amica e nelle relazioni con le aziende agricole coinvolte |
| Comitato Promotore S-NODI Gabriele Nigro | <ul style="list-style-type: none"> - Preparazione e implementazione dei workshop "Fa Bene Lab" - Messa a disposizione della piattaforma "S-NODI Edu" per i workshop |
| APS Fa Bene Communities | <ul style="list-style-type: none"> - Individuazione volontari per presidio Fa Bene al mercato di Campagna Amica di Settimo - formazione volontari per il presidio - coordinamento attività di raccolta invenduto e donazioni - animazione del mercato tramite attività di sensibilizzazione su cibo sano, agricoltura sociale, circolarità e reciprocità |
| Comitato Croce Rossa di Settimo T.se | <ul style="list-style-type: none"> - Individuazione fasce fragili; - supporto nella raccolta e distribuzione delle derrate alimentari; - supporto nella campagna di informazione; - supporto nella raccolta fondi; -partecipazione agli incontri di monitoraggio e verifica. |

DATA 29/07/2020

FIRMA

Si richiede di allegare carta d'identità e codice fiscale del legale rappresentante.



Informativa resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo 679/2016 (GDPR)

La informiamo che i suoi dati saranno raccolti e trattati in conformità a quanto previsto dal Regolamento Europeo 697/2016.

Diritti degli interessati. Potranno in qualunque momento essere esercitati i diritti di cui agli art. 15-20 del GDPR attraverso l'invio di una richiesta mail all'indirizzo privacy@compagniadisanpaolo.it.

Titolare del trattamento. Il titolare del trattamento dei dati forniti è Compagnia di San Paolo - C.so Vittorio Emanuele II, 75 10128 Torino.

Autorizzo il trattamento dei dati raccolti per le finalità previste nell'iniziativa.

TIMBRO E FIRMA DEL
LEGALE RAPPRESENTANTE



Fondazione
Compagnia
di San Paolo

